



PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART.19 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013, DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE DEL "CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, NEL PROFILO DI MEDICO - DA ASSEGNARE AL DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE".

(omissis.....) Stralcio del verbale della Commissione Esaminatrice del 01 ottobre 2021

La Commissione prende atto che:

- in base all'art. 27, comma 1, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, i punti complessivi per titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

- i punti per i titoli sono complessivamente 20, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) Titoli di carriera	punti	10,00
b) Titoli accademici e di studio	punti	3,00
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3,00
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4,00

- i punti per le prove di esame sono complessivamente 80, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, così ripartiti:

a) Prova scritta:	punti	30,00
b) Prova pratica:	punti	30,00
c) Prova orale:	punti	20,00

- che le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 consistiranno in:

Prova Scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova Pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova Orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

- che il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Pertanto, la Commissione Esaminatrice, preso visione del bando e del Diario delle prove pubblicato in Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale, concorsi ed esami, n.71 del 07/09/2021, dopo una approfondita discussione, prende atto di quanto stabilito dall'art. 12, 15 e 16 del D.P.R. n.483 del 10/12/97, in merito alla modalità di espletamento della prova scritta e della prova pratica e della prova orale.

In merito alla prova scritta oggetto della convocazione odierna, la Commissione, dopo ampia discussione, valutati gli argomenti e le indicazioni del bando di concorso, predispone, come previsto dall'art.26, comma 1, lettera a) del D.P.R. n.483/1997, tre tracce di temi, vertenti su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso. Pertanto saranno ammessi alla prova pratica tutti i candidati che nella prova scritta raggiungeranno un punteggio pari o superiore ai 21 punti su 30.

In merito alla prova pratica oggetto della convocazione odierna, la Commissione, dopo ampia discussione, valutati gli argomenti e le indicazioni del bando di concorso, predispone, come previsto dall'art.26, comma 1, lettera b) del D.P.R. n.483/1997, tre tracce diverse, vertenti su tecniche e manualità peculiari delle discipline messe a concorso. Pertanto saranno ammessi alla prova orale tutti i candidati che nella prova pratica raggiungeranno un punteggio pari o superiore ai 21 punti su 30.

Le tre prove scritte vengono contrassegnate come Prova Scritta 1, Prova Scritta 2, Prova Scritta 3 e vengono inserite in tre buste distinte, controfirmate sui lembi di chiusura per assicurarne l'integrità e la non sostituibilità.

Le tre prove pratiche vengono contrassegnate come Prova Pratica 1, Prova Pratica 2, Prova Pratica 3 e vengono inserite in tre buste distinte, controfirmate sui lembi di chiusura per assicurarne l'integrità e la non sostituibilità.

La Commissione decide che per la prova scritta i candidati avranno a loro disposizione per completare la prova :20 minuti.

La Commissione decide che per la prova pratica i candidati avranno a loro disposizione per completare la prova :10 minuti.

La Commissione ritiene legittima nei concorsi pubblici la valutazione in forma numerica. Infatti il voto numerico esprime e sintetizza il giudizio tecnico-discrezionale della Commissione contenendo in sé la sua stessa motivazione, senza bisogno di ulteriori spiegazioni e chiarimenti in caso di unanimità. Pertanto la motivazione espressa numericamente, oltre a rispondere al principio di economicità e proporzionalità dell'azione amministrativa di valutazione, assicura infatti la necessaria spiegazione delle valutazioni di merito compiute dalla Commissione.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova, fissando i seguenti criteri di valutazione delle prove:

- **della Prova scritta:** per raggiungere la sufficienza il candidato dovrà aver compiuto un elaborato che inquadri l'argomento proposto e la valutazione sarà differenziata in relazione alla congruenza del tema proposto e alla completezza dei contenuti.

- **della Prova pratica:** per raggiungere la sufficienza il candidato dovrà aver compiuto un elaborato che inquadri e descriva in modo appropriato il tracciato proposto e la valutazione sarà differenziata in relazione alla congruenza del tema alla traccia proposta e alla completezza dei contenuti.
- **della Prova orale:** la sufficienza si otterrà dimostrando padronanza del linguaggio, conoscenza specifica e completezza espositiva in merito all'argomento proposto. Pertanto, per la prova orale, la Commissione si riserva di attribuire un punteggio specifico, all'interno di differenti scaglioni, in ragione del livello di risposta del candidato, secondo la seguente griglia di valutazione:

VALUTAZIONE SECONDO I CRITERI DEFINITI	GIUDIZIO SINTETICO	PUNTEGGIO
Il candidato ignora i contenuti essenziali della materia oggetto del colloquio o li conosce in modo estremamente lacunoso. Non sa rispondere in modo pertinente, non sa utilizzare la terminologia specifica.	Gravemente Insufficiente	1-5
Il candidato conosce in modo incompleto e frammentario i contenuti della materia oggetto del colloquio, utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della materia, presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste.	Insufficiente	6-13
Il candidato/La candidata possiede una conoscenza meramente essenziale e schematica della materia e dei contenuti e degli strumenti indispensabili per la gestione delle attività attinenti al profilo.	Sufficiente	14-16
Il candidato/La candidata possiede una buona conoscenza dei contenuti e degli strumenti operativi, si esprime con correttezza ed appropriatezza di linguaggio.	Buono	17-18
Il candidato/La candidata possiede un'ottima conoscenza della materia che ha esposto con piena padronanza terminologica e capacità di approfondimento.	Ottimo	19-20

In applicazione degli art. 11 e 8 comma 1 del D.P.R. 483/97, la Commissione procede quindi alla determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli, tenendo conto anche dei criteri fissati dall'art. 27 del DPR 483/97.

Per quanto riguarda la valutazione del curriculum formativo e professionale dei candidati partecipanti alla presente procedura, la Commissione, all'unanimità, dispone di attribuire una valutazione complessiva ai vari interventi di formazione prodotti dagli stessi, documentazione che sia strettamente correlata alle tematiche oggetto della prova d'esame, nonché alla posizione a concorso.

Vengono quindi fissati i seguenti criteri.

Titoli di carriera – fino ad un massimo di punti 10 (art. 27 comma 4 D.P.R. 483/97):

a) Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/97:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,000 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,500 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine, ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% e del 50%;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%;
- 5) servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo 25% della sua durata come servizio prestato presso ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

b) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,500 per anno;

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 8/8/91 n.257 o del D.Lgs 17/8/99 n.368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, così come previsto dall'art.45 del D.Lgs. n.368/99 e come chiarito in merito dal Ministero della Salute e delle Politiche Sociali con nota n.0017806 – P. dell'11 marzo 2009 -DGRUPS.

La Commissione decide inoltre che per i candidati specializzandi, ai sensi di quanto previsto dall'art.45 del D.Lgs 17/8/99 n.368, i periodi di formazione specialistica saranno riconosciuti come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili. I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL di lavoro. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato ai sensi dell'art. 11 del D.P.R.10.12.97, n.483.

Titoli accademici e di studio – fino ad un massimo di punti 3 (art. 27 comma 5 D.P.R. 483/97):

- specializzazione (oltre quella prevista per l'accesso al concorso) in una disciplina equipollente a quella oggetto del concorso, punti 1,000;
- specializzazione (oltre quella prevista per l'accesso al concorso) in altra disciplina affine a quella oggetto del concorso, punti 0,500;
- specializzazione in altra disciplina, punti 0,250;
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%;
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,000.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La Commissione decide inoltre di attribuire i seguenti punteggi:

- corsi di perfezionamento universitari attinenti: 0,150 cad.
- master universitari di secondo livello: p. 0.100 cad.
- master universitari di primo livello: p.0,050 cad.
- Dottorato di ricerca universitario, attinente, solo se terminato con superamento esame finale: p. 0.500 per anno;

La commissione decide che verranno valutati i corsi di perfezionamento universitari, i master universitari e il Dottorato di ricerca attinenti alle funzioni specifiche del Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisito delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 483/97 e i seguenti stabiliti dalla Commissione:

Pubblicazioni e titoli scientifici - fino ad un massimo di punti 3:

Criteri di massima adottati dalla commissione:

- Pubblicazioni attinenti più autori: p. 0.100 cad.
- Pubblicazioni attinenti unico autore : p. 0.150 cad.
- abstract attinenti unico autore: p. 0.050 cad.
- abstract attinenti più autori: p. 0.030
- poster attinenti: p. 0.010

La commissione decide che verranno valutate le pubblicazioni e i titoli scientifici degli ultimi 10 anni dalla data di scadenza del bando (**08/07/2011 al 08/07/2021**).

La commissione decide che verranno valutate le pubblicazioni e i titoli scientifici attinenti alle funzioni specifiche del Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisito delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie.

Curriculum formativo e professionale - fino ad un massimo di punti 4:

Criteri di massima adottati dalla commissione:

- corsi aggiornamento, congressi, convegni, seminari, formazione attinenti p. 0.002 per giorno, se effettuati come docente o relatore p. 0.004 ;
- servizio prestato come **Medico nella disciplina a concorso** c/o **Pubbliche Amministrazioni** con un incarico libero professionale/co.co.co. (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali): **p. 0,400 l'anno;**
- servizio prestato come **Medico nella disciplina a concorso** c/o **privati** con un incarico libero professionale/co.co.co./CTU. (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali) **p. 0,400 l'anno;**
- servizio prestato come **Medico nella disciplina a concorso** c/o privati tempo determinato/indeterminato **p. 0,400 l'anno;**
- servizio prestato nella disciplina quale **Specialista Ambulatoriale** (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali): **p. 0,400 l'anno;**
- servizio prestato come **Medico** c/o Pubbliche Amministrazioni con un incarico libero professionale/co.co.co. (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali): p. 0,300 l'anno;
- servizio prestato come **Medico** c/o privati con un incarico libero professionale/co.co.co. (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali) p. 0,300 l'anno;
- servizio prestato come **Medico** c/o privati tempo determinato/indeterminato p. 0,300 l'anno;
- servizio prestato quale **Medico di Medicina Generale, Guardia Medica**, ecc. p. 0,300 l'anno
- attività ambulatoriale interna, art.21 DPR 483/97, **quale Medico Specializzato** nella disciplina p. 1,000 l'anno;

- attività ambulatoriale interna, art.21 DPR 483/97, **quale Medico Specializzato** in disciplina affine p. 0,750 l'anno;
- attività ambulatoriale interna, art.21 DPR 483/97, **quale medico Specializzato** in altra disciplina p. 0,500 l'anno;
- docente in materie attinenti, presso scuole di istruzione secondarie di secondo grado o universitarie - Pubbliche o Private, se espressi per anno accademico: p. 0,100 l'anno, se i periodi sono espressi in ore o in giorni p. 0,004 a giornata;
- borsa di studio o attività di ricercatore a contratto presso università post specializzazione: p. 0,300 l'anno;
- borsa di studio o attività di ricercatore a contratto presso Enti del SSN e presso le Università: p. 0,250 l'anno;

Per i corsi di aggiornamento la Commissione decide che ove l'impegno orario sia espresso ad ore, saranno considerati ½ giornata se inferiore a 6 ore e 1 giornata da 6 ore a 8 ore.

La Commissione stabilisce di valutare i corsi di aggiornamento, sia come partecipante che come relatore, effettuati negli ultimi 10 anni dalla data di scadenza del bando **(08/07/2011 al 08/07/2021)**.

Non saranno valutate generiche attestazioni laudative, di stima o di lodevole servizio e di idoneità nei concorsi pubblici, stage, tirocini.

Eventuali corsi, esperienze formative e/o lavorative e professionali non autocertificate ai sensi di legge (ai sensi del D.P.R. 445/2000) non sono valutabili, a meno che non siano presentati i relativi attestati in originale.

Laddove il lavoro dipendente è part time, ma non è indicato nel dettaglio l'impegno prestato, si considera come part-time al 50%.

Per i corsi autocertificati ai sensi di legge o copie di attestati di formazione professionale in cui non sono evidenziati chiaramente i giorni e le ore di frequenza, la Commissione decide che gli stessi non saranno valutati in quanto non attendibili.

La Commissione stabilisce inoltre che, come previsto al punto 3.1 –FASE 3 – Compilazione della domanda di partecipazione on-line, "...documenti diversi da quelli richiesti dal bando non saranno in alcun modo valutati dalla Commissione".

La commissione precisa che comunque i titoli non espressamente elencati nelle schede dei singoli candidati sono da ritenere non valutabili, in quanto ritenuti non pertinenti/attinenti al posto messo a concorso.

La Commissione inoltre presa visione del punto 3.1 –FASE 3 del bando di concorso – Compilazione della domanda di partecipazione on-line, nella valutazione del curriculum formativo e professionale terrà conto di quanto previsto dal bando di concorso:

*"..... Si sottolinea che tutte le informazioni inserite all'interno delle rispettive "sezioni" della domanda on-line dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, **nonché la valutazione dei titoli**. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.. Pertanto la corretta e completa compilazione della domanda, consente alla ATS Città Metropolitana di Milano ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili, rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione **e per la successiva***

valutazione dei titoli. Si informano pertanto i candidati che per quanto sopra esposto non saranno prese in considerazione informazioni generiche o incomplete **o dati non inseriti nelle sezioni corrispondenti.** L'interessato è tenuto pertanto a specificare con esattezza tutti i dati necessari richiesti, nelle sezioni corrispondenti (come sopra evidenziato), **pena la mancata valutazione degli stessi..”.**

La Commissione Esaminatrice prende visione di quanto riportato nel bando alla voce “graduatoria”: pertanto stabilisce che nella formulazione della graduatoria generale degli idonei, terrà conto dei titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio secondo quanto previsto all'art.5 del D.P.R. n.487/1994 e ss.mm.ii, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso.